

L'immobile di San Rocco, nonostante ce l'avesse messa tutta, non ha entusiasmato i suoi visitatori. Il prezzo non e' elevato, ci sarebbe molto lavoro da fare, ma gli spazi sarebbero tanti e potrebbe accogliere molte persone. Inoltre c'e' tanta terra, e un'attivita' rurale (allevamento di capre) in corso di avviamento.

Il venditore e' un socio fondatore della ca' Verde, fuoriuscito nel 1990 dopo aver avviato il caseificio, ne sa di allevamento e di vita, e soprattutto sarebbe disponibile a rimanere, a cedere solo una parte dell'immobile, a mettersi in societa' con l'acquirente, pur di continuare a seguire la sua passione, che e' l'allevamento delle capre. Conoscerlo, in ogni caso, e' davvero un'esperienza interessante in se'.

Purtroppo tutti quelli che hanno partecipato alla gita, io, Emanuela, Manuela, Antonio, Francesco e Federica, hanno valutato negativamente la distanza dalla citta' (sara' perche' una parte ci e' arrivata in bici?), che renderebbe la fase di transizione (quella in cui ognuno di noi continuera' a esercitare il suo lavoro o professione) estremamente penosa: sono stai calcolati 45 minuti dell'odiato mezzo semovente in lamiera per arrivare al quadrante Europa, solo per fare un esempio.

Inoltre l'attivita' delle capre potrebbe dare un reddito integrativo per una famiglia, ma a patto di uccidere una buona dose di capretti ogni anno: le capre femmine devono essere costantemente gravide, e i capri maschi devono essere al massimo uno/due. La mia sensibilita' di vegetariano-quasi vegano non potrebbe sopportarlo e, purtroppo, tutti i presenti la pensavano come me.

Pero', questo non significa che la cosa non possa interessare a qualcuno. Antonio (il titolare dell'immobile) ha detto chiaramente che gli va bene qualunque soluzione, parziale o totale, compresa quella di trovare soci che gli diano una mano ad allevare le capre. Se la cosa interessa qualcuno, fatevi sentire.

--

michele bottari

L'erbaccia è una pianta di cui non sono state ancora scoperte le virtù.
(Ralph W. Emerson)